



Alle lavoratrici e ai lavoratori
del Gruppo Bancario CCB

Informativa in ordine alla definizione degli assetti della Macchina Operativa di Gruppo (M.O.G.)

A seguito della comunicazione inviata il 14 giugno 2019 dalla Capogruppo Cassa Centrale Banca alle Organizzazioni Sindacali componenti la Delegazione Sindacale di Gruppo, si è tenuto a Trento, ieri, l'incontro finalizzato alla illustrazione del progetto MOG (Macchina Operativa di Gruppo).

Detto progetto, che interessa le otto società informatiche del Gruppo Bancario CCB, si pone come obiettivo la ridefinizione degli assetti organizzativi, nonché la semplificazione delle peculiarità che caratterizzano l'offerta informatica a favore delle singole BCC.

Attualmente, tra le aziende appartenenti al Gruppo, ci sono società che sviluppano l'applicativo SIB2000 (Phoenix, CESVE, CSD e BSB) e società che si occupano principalmente di sviluppare l'applicativo GESBANK (IBT, SBA, IBIFIN e SIBT).

La razionalizzazione passerà attraverso la fusione per incorporazione in Phoenix Spa (che alla fine del processo potrebbe cambiare denominazione sociale) di tutte queste società, in due fasi:

- entro il 31.12.2019 verranno incorporate SBA (dopo la trasformazione da consorzio in Spa), CSD, IBIFIN, IBT, SIBT (quest'ultima dal 1° luglio sarà incorporata in SBA).
- entro il 30.06.2020 sarà completata l'incorporazione delle altre società, BSB e CESVE.

La nuova società, che avrà la sede a Trento, si doterà di sedi territoriali secondarie, in concomitanza con le sedi delle attuali società. La semplificazione della *governance* si affiancherà ad una specializzazione industriale territoriale, laddove l'offerta informatica alle società del gruppo si affiancherà alla permanenza di servizi offerti a banche esterne al gruppo bancario, cosa che permette di integrare i margini reddituali, in un contesto di mantenimento, nell'immediato, degli applicativi esistenti.

Naturalmente, il percorso annunciato è imponente, in termini di offerta industriale e di ricadute su tutti i 640 lavoratori coinvolti nel processo.

L'incontro di ieri ha rappresentato l'apertura permanente di un tavolo che, in delegazione ristretta, dovrà esaminare nel dettaglio il piano industriale del M.O.G. e gestire le ricadute sul personale in termini di: armonizzazione dei trattamenti contrattuali, tenuta dei livelli occupazionali, valorizzazione delle professionalità, gestione della eventuale mobilità territoriale, attraverso le specifiche procedure a tale scopo previste dalla legge e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Come OO.SS. staremo attenti affinché il processo di riorganizzazione in atto sia per i lavoratori una opportunità in termini di crescita professionale e di tenuta occupazionale.

Vi terremo, pertanto, puntualmente informati e nel frattempo vi salutiamo.

Trento, 25 giugno 2019

**LE OO.SS.
FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL SINCRA/UGL UIL CA**